

Prodotti **CHIMICI**

GUIDA ALLA SCELTA

		PREVENZIONE						CURA							
		PROTETTIVO FILMANTE ANTICORROSIVO	ANTINCROSTANTE	ALGHICIDA	BATTERICIDA	ANTICONGELANTE	DEOSSIGENANTE ANTIRUMORE	SIGILLANTE	DISINCROSTANTE	NEUTRALIZZANTE	PROTETTIVO FILMANTE ANTICORROSIVO	ANTINCROSTANTE	ALGHICIDA	BATTERICIDA	NEUTRALIZZANTE CONDENSA CALDAIA
PER IMPIANTI TERMICI	AFIPREV				●										
	AFIFER							●		●					
	AFIGEL			●		●									
	AFIKILL											●	●		
	AFOX								●		●	●			
	AFICLEAN	●	●												
	AFISTOP T							●							
	DICAL								●						
	DICAL AL								●						
	NEUTRAL									●					
	RIDUCEN		●				●								
	NEUTRAL COND														●
	PER IMPIANTI SANITARI	AFISANY			●	●									
AFICLOR												●	●		
AFISAN		●													
AFISTOP S								●							
POLIPHOS L		●	●												

LEGENDA

- impianti termici
- impianti sanitari
- impianti termici - pannelli solari

AFIPREV

BATTERICIDA ANTI-ALGHE



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Seguire attentamente le avvertenze sull'etichetta.
Non miscelare con prodotti acidi.

DESCRIZIONE

Battericida di impiego industriale per circuiti di riscaldamento quali impianti a vaso aperto o pavimenti radianti e refrigerazione. Viene utilizzato in piccole percentuali sia come prevenzione che nel caso in cui i circuiti suddetti presentino piccoli depositi batterici sotto forma di mucillagini.

MODALITÀ D'USO

Viene additivato nel circuito in ragione del 2,5% come prevenzione nei circuiti con vaso aperto o negli impianti a pavimento dove si presenta il problema. Nel caso di presenza di alghe è necessaria una rimozione meccanica secondo l'entità del problema e/o di un trattamento shock con AFIKILL (cloroattivo).

CONFEZIONE

Tanica da 5 litri.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto a 20° C	liquido chiaro
Principio attivo (MW 360) %	49-51
Ammina libera (MW 233,5) %+ ammina cloridrato (MW 270)	1,6 max.
pH (10% in acqua distillata)	6-8
Punto di cristallizzazione	<= 0° C
Punto di ebollizione	>100° C
Densità	0,97
Solubilità in acqua	completa

AFIFER

FLUSSANTE CHIMICO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

DESCRIZIONE

AFIFER è un flussante chimico per la rimozione di scorie corrosive e depositi di calcare o altra natura (es. residui di lavorazione quali trucioli, paste etc.). Può essere usato su sistemi multimetallici. Aiuta a prevenire fenomeni di corrosione, mantenere l'efficienza del sistema e a risparmiare combustibile. Utile su impianti nuovi, indispensabile su impianti esistenti prima della sostituzione di componenti dell'impianto (radiatori, caldaie, tubazioni, scambiatori etc).

MODALITÀ D'USO

Prima della messa in funzione dell'impianto, AFIFER dovrà essere dosato al 1-2% e fatto circolare, preferibilmente a temperatura operativa normale, con tutte le valvole aperte e la pompa regolata al massimo flusso per un periodo minimo di 1 ora o fino a che l'esecuzione non è portata a termine in modo soddisfacente. Dopo la pulizia, il prodotto dovrà essere scaricato e spurgato fino a che l'acqua non scorre chiara. Al riempimento, il sistema dovrà essere trattato con AFIGEL (minimo 30% vol.) o miscela anticorrosiva AFISAN + AFIGEL nelle proporzioni indicate dalla scheda tecnica dei prodotti. AFIFER è adatto per l'uso con tutti i comuni metalli e leghe. L'alluminio può essere trattato, ma è raccomandata una pulizia di massimo 3 ore. In ogni caso attenersi alle prescrizioni tecniche secondo Norme UNI-CTI 8065/89, UNI 8364/84, UNI 8884/88 e BS 7593/92.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

R36 Irritante per gli occhi.

S24/25 - Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S37/39 - Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta.

AFIGEL

ANTIGELO PER USO ALIMENTARE E PANNELLI SOLARI



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

DESCRIZIONE

Liquido anticongelante pronto all'uso additivato con liquido fluorescente rilevatore di perdite. AFIGEL come anticongelante di tipo permanente a base di Glicole Propilenico si distingue per l'assenza nel suo pacchetto inibitore di ammine, nitriti, fosfati, silicati e borati, facilmente biodegradabile. AFIGEL è un antigelo ad inibizione organica di lunga durata e rispetto ai comuni anticongelanti è provvisto di una riserva alcalina notevolmente elevata (doppia).

Le proprietà protettive di AFIGEL si esplicano verso tutti i metalli, in modo particolare verso l'alluminio, le sue leghe ed il rame, che costituiscono le parti principali di un circuito di raffreddamento o riscaldamento. È specifico per impianti alimentari e per pannelli solari.

MODALITÀ D'USO

Pulire accuratamente le parti dell'impianto interessate in conformità alle norme vigenti (disponibili a richiesta) es. UNI CTI 8065, 8364, 8884 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici), se necessario effettuare un decapaggio delle tubazioni al fine di eliminare scorie di ruggine o di saldatura. Introdurre AFIGEL nel circuito dal punto più accessibile vicino alla pompa della caldaia. Far girare a regime l'impianto a freddo per alcune ore e dopo aver acceso la caldaia sfatare accuratamente nei punti dove vi è scarsa circolazione.

ATTENZIONE: Per una buona protezione anticorrosiva in generale non diluire AFIGEL ma utilizzare tal quale, ciò consentirà al fluido di scambio termico di rimanere inalterato nei momenti di ristagno (assenza di circolazione) dell'impianto anche a temperature elevate.

CONFEZIONE

Tanica da 10 litri.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Peso specifico a 15 °C	1.04 – 1.06
Contenuto acqua apparente	50 % max.
pH tal quale	7.5 – 8.5
Alcalinità di riserva	10 min.
Ceneri	1 % max.
Punto di congelamento	- 32 °C max.
Punto ebollizione	vedere tabella allegata
Odore	non offensivo
Schiumeggiamento (ml/sec)	50/2 max.
Solubilità in acqua	completa
Resistenza alle acque dure	limpido

RESISTENZA ALLE ALTE TEMPERATURE (Norma di rif. GFC-CEC-FL-21-A-0)

AFIGEL ha un'elevata stabilità allo stress termico, a cui sono sottoposti tipicamente i pannelli solari.

	P-715 13.0 %	GFC-CEC-FL-21-A-01 Limiti
	MPG 87.0 %	
	Totale 100 %	
pH (dopo il test)	7.2	+/- 2
Deposito dopo il test	2.3 ml	3 ml max.

PROTEZIONE DAL GELO

I valori ottenuti con AFIGEL puro sono i seguenti:

Pressione (bar)	PUNTI DI EBOLLIZIONE					
	1	2	3,5	5	6	8
Temp. ebollizione (C°)	105	125	145	157	163	175

COMPORTEMENTO NEI CONFRONTI DEI MANICOTTI IN GOMMA E PARTICOLARI IN PLASTICA

AFIGEL, grazie alla base di Glicole Propilenico di prima distillazione e alla scelta degli additivi del pacchetto inibitore è un prodotto altamente affidabile nei confronti dei materiali non metallici che compongono i circuiti di scambio termico.

AFIGEL supera le richieste della Norma ASTM D 3306 - Tipo 2 (antigelo a base propilenica).

AFIKILL

SANITIZZANTE - BIOCIDA PER CIRCUITI TERMICI - REFRIGERANTI



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

S23 Non respirare i vapori.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S60 Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Contiene: Glutaraldeide



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

R36 Irritante per gli occhi.

R24/25 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

DESCRIZIONE

Alghicida, battericida, virucida ad ampio spettro, idoneo per impianti di raffreddamento e riscaldamento. Utilizzato per la rimozione di mucillagini ed alghe in circuiti chiusi quali pavimenti radianti o pannelli solari con l'ausilio di apposita pompa CLEAR.

MODALITÀ D'USO

Far circolare, preferibilmente con pompa CLEAR o simili (pompe adatte a pulire gli impianti), dosando in ragione del 1-1,5% per il tempo necessario alla rimozione; normalmente bastano da 30 a 60 min per disgregare anche le forme più ostinate di batteri aerobici ed anaerobici. Dopo il trattamento svuotare l'impianto e lavare con acqua, quindi proteggere l'impianto con apposito inibitore di corrosione AFISAN già additivato di antibatterico, o se necessario, con la giusta % di AFIGEL (anticongelante) in aggiunta.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato	liquido
Colore	incolore
Odore	fruttato, pungente caratteristico
pH tal quale	3,2 ± 0,05
Punto di ebollizione	> 100 °C
Densità relativa (H2O = 1)	1-1,10 kg/lt
Solubilità in acqua	ottima e completa

AFIOX

DISINCROSTANTE PER CALCARE, MORCHIE E FANGHI

DESCRIZIONE

Disincrostante, disgregante per calcare, morchie e fanghi. Esercita una azione anticorrosiva proteggendo gli impianti e riducendo la successiva formazione di incrostazioni. AFIOX mantiene in sospensione il calcare ed i depositi contenuti nell'impianto. Non contiene cromati nel rispetto delle leggi vigenti. (DLgs n. 152/99).

MODALITÀ D'USO

Utilizzare AFIOX in ragione del 2-3% del liquido circolante nell'impianto. Far circolare a regime la caldaia per 15-20 gg a seconda della vetustà dell'impianto. Successivamente scaricare tutto il liquido ed effettuare un controlavaggio con acqua. Caricare nuovamente l'impianto additivandolo con l'anticorrosivo filmante AFISAN e la necessaria percentuale di AFIGEL.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Densità	1,05 ± 0,02
pH	14

AFICLEAN

INIBITORE DI CORROSIONE CON BATTERICIDA



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto non infiammabile, miscelabile con comuni anticongelanti.

R36 Irritante per gli occhi.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

S24/25 - Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta.

Contiene: 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one

DESCRIZIONE

È un prodotto a base di sali inibitori che evita l'adesione dei carbonati e protegge dall'ossidazione e dalla corrosione i comuni metalli. Forma un film monomolecolare protettivo sulle pareti degli impianti termici e refrigeranti ed elimina le sollecitazioni termiche e gassose dovute all'accoppiamento di metalli diversi. AFICLEAN contiene inoltre un efficace biocida in grado di impedire, o comunque ridurre notevolmente, lo sviluppo di alghe e prodotti biologici all'interno dell'impianto. Lo sviluppo incontrollato di alghe o flora batterica crea impedimenti alla regolare circolazione dell'acqua all'interno dell'impianto.

MODALITÀ D'USO

Si consiglia di usare un minimo di 1 l o 2 di prodotto ogni 100 lt di acqua circolante, per ottenere valori di Ph debolmente alcalini (da 8 a 9 c.a). Le quantità sono tuttavia in funzione dell'impianto e della varietà dei metalli che lo compongono e vanno stabilite in base alla durezza e alla purezza dell'acqua intesa come assenza di ioni corrosivi ed alla temperatura di esercizio. Eventuali superdosaggi non hanno controindicazioni, ma sprecano prodotto. Da abbinare con anticongelanti di buona qualità per integrare l'azione anticorrosiva degli stessi, ad esempio se la % di antigelo di primo impiego è inferiore al 30%, oppure dopo un periodo di sfruttamento dello stesso nell'impianto. Procedere quindi a regolari spurghi quotidiani secondo le condizioni d'uso. In ogni caso attenersi alle disposizioni delle norme UNI-CTI 8065/89 o BS 7593/92, che fissano i trattamenti e le caratteristiche limite dell'acqua per gli impianti di acqua calda sanitaria, riscaldamento ad acqua calda, acqua surriscaldata e vapore a bassa pressione, allo scopo di ottimizzare rendimento, sicurezza e ridurre i consumi energetici secondo le indicazioni di seguito riportate.

CONFEZIONE

Tanica da 5 litri.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto (stato fisico e colore)	liquido, azzurro leggermente opalescente
Odore	lieve
pH tal quale	ca. 12
Punto/intervallo di ebollizione	sup.100 °C
Punto di infiammabilità (c.c.)	non infiammabile
Densità relativa	1,080 ± 0,002 kg/l
Solubilità in acqua	completa

CONSIGLI SU COME ESEGUIRE CORRETTAMENTE UN IMPIANTO TERMICO

In IMPIANTI NUOVI in tutti i componenti:

1. Prima di caricare un impianto nuovo è necessario eseguire un buon lavaggio fino a che l'acqua non è perfettamente pulita o meglio il decapaggio, cioè la rimozione degli ossidi dai metalli e dei residui di lavorazione (oli, trucioli, residui di canapa, paste di cattiva qualità, etc); ricordiamo che "nuovo non vuol dire pulito". Effettuare il lavaggio preferibilmente con pompa CLEAR al fine di preservare il circolatore della caldaia, utilizzando il prodotto AFIFER (prodotto non acido).
2. Proteggere l'impianto dalla corrosione secondo il seguente schema:
 - a) AFIGEL (antigelo) min. 30% Vol. --> IMPIANTO PROTETTO.
Comunque verificare periodicamente la densità dell'antigelo.
 - b) AFIGEL 20 - 25 % Vol. --> IMPIANTO NON SUFFICIENTEMENTE PROTETTO, quindi additivare con AFICLEAN.
 - c) Assenza di AFIGEL --> IMPIANTO NON PROTETTO DALLA CORROSIONE quindi additivare (inibire) con AFICLEAN.

In IMPIANTI GIÀ ESISTENTI

Su impianti vecchi (anche in parte: es. caldaia nuova, tubazioni vetuste) a maggior ragione eseguire il decapaggio cioè la pulitura dagli ossidi e la rimozione di eventuale fanghiglia, consigliamo a tale scopo il seguente trattamento:

- Per fanghiglia anche mista a alghe --> AFIOX + AFIKILL
- Per ruggine o ossido nero incoerente --> DICAL AL
- Per alghe e batteri (es imp. a pavimento o vasi espansione o circuiti aperti) --> AFIKILL

Successivamente ai trattamenti proteggere dalla corrosione gli impianti secondo i casi a) o b) o c) .

AFISTOP T

LIQUIDO AUTOSIGILLANTE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

S37/39 Usare guanti e proteggersi il viso.

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S26 In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente e immediatamente con acqua e consultare un medico.

DESCRIZIONE

Liquido autosigillante per eliminare le perdite negli impianti termici.

Attenzione: l'acqua del riscaldamento deve essere priva di additivi come antigelo, liquido anticorrosivo, sali, fanghiglia ecc. Con un utilizzo corretto non si avranno danni a pompe o valvole. Negli impianti con caldaie murali verificare con il costruttore l'utilizzo adatto del prodotto.

Dopo l'avvenuta sigillazione dell'impianto il prodotto può rimanere nel circuito come anticorrosivo, salvo controindicazioni del costruttore di caldaia o del radiatore. Scaricare l'impianto, lavarlo e riempirlo nuovamente con acqua oppure mantenere il liquido a protezione anticorrosiva e controllare periodicamente il valore pH (10,5-11).

MODALITÀ D'USO

1. Montare un contatore fra la valvola di carico e l'impianto per verificare l'entità della perdita.
2. Verificare o calcolare il contenuto d'acqua dell'impianto da sigillare (es. 14 litri/KW).
3. Togliere eventuali filtri del circuito che potrebbero trattenere le fibre ed ostacolare così l'azione sigillante.
4. Lavare gli impianti vecchi o a pannelli eliminando i depositi che potrebbero intasare pompe o valvole.
5. Agitare bene la tanica per evitare la stratificazione del liquido autosigillante (deposito sul fondo delle fibre).
6. Inserire il liquido necessario all'impianto nella proporzione di ca. 1 litro su 100 litri di contenuto d'acqua.
7. Sfiatare molto bene l'impianto e le pompe.
8. Controllare il valore pH dell'acqua che deve essere compreso tra 10,5 e 11, eventualmente aggiungere liquido autosigillante fino a portare il pH ai valori corretti.
9. Portare l'impianto alla sua massima temperatura (es. 95° C) e massima pressione d'esercizio (es. 3 bar).
10. Mantenere costante temperatura e pressione per minimo 7 ore (solo per la sigillazione di caldaie: 4 ore).
11. Mantenere in circolo il liquido autosigillante per la reazione completa di sigillazione chimica che dura a seconda delle temperature del circuito da 1 giorno (circuito mantenuto sempre a 80° C) fino a 5 giorni (impianto a pavimento).
12. Eventuali spruzzi su oggetti (piastrelle, lavandini, vasche ecc.) sono da rimuovere immediatamente con acqua altrimenti si manifesta una cristallizzazione non più rimuovibile.
13. Lo svuotamento dell'acqua dell'impianto (ove necessario) può avvenire attraverso lo scarico in fognatura senza smaltimento particolare.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Forma	fluida
Colore	rosso / rosa / arancione
Odore	inodore
pH	ca. 11 (10%ig)
Punto di infiammabilità	non riscontrabile
Densità	1.35 g/cm ³ (20°)
Solubilità nell'acqua	mescolabile

DICAL

DISINCROSTANTE PER IMPIANTI TERMICI



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

S1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta.

Contiene: acido cloridrico 20°Bé.

DESCRIZIONE

Il disincrostante chimico DICAL è un prodotto professionale costituito da una miscela altamente concentrata di potenti acidi minerali e tensioattivi non ionici, sostanze tampone ed inibitori di corrosione. Semplicemente variando la diluizione questo prodotto può essere utilizzato in una vastissima gamma di applicazioni: per rimuovere ruggine e corrosione da strutture di metallo, per asportare incrostazioni calcaree o silicee da tubazioni e sistemi chiusi di circolazione di caldaie e scambiatori di calore, per decapare il calcestruzzo, per eliminare tracce di ossidazione da metalli vari.

Non intacca i metalli se utilizzato con le dovute modalità: specifiche sostanze tampone contenute nel DICAL impediscono agli acidi di attaccare le superfici metalliche una volta disciolte le incrostazioni o la ruggine, permettendo all'utilizzatore un'applicazione più semplice e limitando il rischio di danneggiare costosi equipaggiamenti. Ideale per rame e acciaio, mentre su alluminio e su superfici zincate, utilizzare apposito prodotto DICAL AL.

Temporanea protezione dalla corrosione: usualmente i metalli ferrosi trattati con i decapanti acidi vanno soggetti alla formazione di "flash rust", ovvero ad uno sviluppo immediato di ruggine. Con DICAL questo problema è temporaneamente eliminato grazie agli inibitori di corrosione che esso contiene, che consentono di trattare i metalli per alcune ore senza pericolo.

Economico: il disincrostante DICAL è un prodotto estremamente concentrato che deve venire opportunamente diluito prima dell'utilizzo: è quindi, oltre che efficace, anche altamente economico e permette notevoli risparmi di tempo e manodopera.

MODALITÀ D'USO

Diluire il prodotto unicamente in contenitori resistenti agli acidi (PVC o polietilene) aggiungendo acqua al DICAL in rapporto variabile da 10:1 a 5:1.

Introdurre la soluzione nel circuito utilizzando una apposita pompa disincrostante avendo l'accortezza di lasciare aperto il tappo di carico onde favorire lo sfiato dei gas liberatisi.

La colorazione rosa iniziale cambia in arancio-giallo quando l'acido ha perso efficacia. Aggiungendo altro acido se il colore rimane rosa persistente la disincrostazione è avvenuta completamente.

Ulteriore certezza si ha osservando la cessazione di sviluppo di bollicine di anidride carbonica. Successivamente fare un lavaggio con soluzione di soda all'1% fino a pH neutro.

Per lo smaltimento delle soluzioni esauste attenersi alle norme vigenti.

ATTENZIONE: è sempre buona norma applicare preventivamente il prodotto su una piccola area dell'impianto per verificare la compatibilità del prodotto; un uso inappropriato del prodotto, (es. quantità eccessiva rispetto al calcare, tempo di stazionamento troppo lungo, utilizzo di pompe non in materiale plastico, utilizzo su componenti costituiti da metalli teneri, insufficiente sfiato della anidride carbonica prodotta dallo scioglimento del calcare, etc) può comportare danneggiamenti alle attrezzature ed agli impianti.

CONFEZIONE

Tanica da 10 litri.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Colore	rosato
Odore	caratteristico
pH (soluzione 10%)	1,2 = 0,2
Peso specifico	1,13
Solubilità in acqua	totale

DICAL AL

DISINCROSTANTE PER ALLUMINIO E ALLUMINIO-SILICIO



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

- R36** Irritante per gli occhi.
- S25** Evitare il contatto con gli occhi.
- S26** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S39** Proteggersi gli occhi/la faccia.
- S45** In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta.
- S64** In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

DESCRIZIONE

Disincrostante, disossidante non corrosivo specifico per scambiatori in alluminio e alluminio-silicio, leghe leggere, superfici zincate. Da utilizzare anche come decapante per tubazioni e superfici molto arrugginite. Prodotto pronto all'uso con indicatore di esaurimento a viraggio di colore e formulato con inibitore di corrosione. Rimuove calcare, ruggine e ossidi incoerenti, utilizzabile anche con comuni pompe o circolatori.

MODALITÀ D'USO

Per calcare utilizzare tal quale mettendo a bagno lo scambiatore o far circolare con apposita pompa per acidi (preferibilmente) fino a scomparsa dell'effervescenza, facendo attenzione di tenere gli sfiiati aperti per evitare aumenti di pressione. L'ulteriore aggiunta di poco prodotto e la persistenza del colore iniziale denotano la completa disincrostazione. Neutralizzare l'eccesso di acidità con NEUTRAL al 10% prima di smaltire secondo norme. Per la ruggine o gli ossidi incoerenti far circolare per alcune ore creando un circuito nell'impianto. Dopo il decapaggio neutralizzare come sopra e passivare (proteggere dalla corrosione) le superfici con apposito prodotto AFISAN su impianti sanitari o AFICLEAN su impianti di riscaldamento.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato	liquido
Colore	violaceo
Odore	azolico debole
pH	1,50 ± 0,30
Punto di ebollizione	> 100 °C
Densità relativa (H ₂ O = 1)	1,30 kg/lit
Solubilità in acqua	ottima e completa

NEUTRAL

NEUTRALIZZANTE DI ACIDITÀ RESIDUA

DESCRIZIONE

Neutralizza l'acidità residua dell'acqua dopo il processo di disincrostazione dal calcare di impianti termici, scambiatori di calore, radiatori, etc. con prodotti acidi quali DICAL e DICAL AL. Prepara adeguatamente l'impianto al trattamento successivo di protezione contro la corrosione con AFICLEAN (agente filmante, inibitore di corrosione additivato con biocida) o all'occorrenza con AFIGEL (antigelo inibito). Assicura la conformità alle norme sull'ambiente.

DOSAGGIO

Si consiglia di diluire il NEUTRAL 1 a 10 o 1 a 50 a seconda dell'acidità residua. Per un corretto utilizzo si può fare riferimento alla cartina indicatrice di pH allegata alla confezione; l'acidità risulterà neutralizzata quando i colori della striscia indicatrice rimangono inalterati.

MODALITÀ D'USO

Diluire il prodotto unicamente in contenitori resistenti agli acidi e agli alcali (PVC o polietilene) aggiungendo il NEUTRAL all'acqua in rapporto variabile da 1 a 10 o 1 a 50 a seconda dell'acidità residua. Introdurre la soluzione nel circuito utilizzando una apposita pompa. Far circolare per almeno due passaggi completi la soluzione nell'impianto. Controllare il pH con la cartina indicatrice (pH ottimale 6,5-7,5). Aggiungere eventualmente altro NEUTRAL per completare la neutralizzazione. A neutralità accertata, vuotare e ripristinare la funzionalità dell'impianto con acqua e AFICLEAN o all'occorrenza con AFIGEL secondo le indicazioni riportate dalle relative schede tecniche.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Densità	1,5 ± 0,1 kg/l
pH	13-14



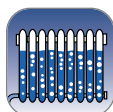
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

- R35** Provoca gravi ustioni.
 - S2** Conservare fuori dalla portata dei bambini.
 - S26** In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente e immediatamente con acqua e consultare un medico.
 - S36/37/39** - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
 - S45** In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta.
- Contiene: sodio idrossido.

RIDUCEN

ADDITIVO DEOSSIGENANTE E ANTIRUMORE



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

- R36** Irritante per gli occhi.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S39 Proteggersi gli occhi/la faccia.
S64 In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).



DESCRIZIONE

Speciale additivo antirumore, deossigenante, deferrizzante, consente di eliminare i fastidiosi fenomeni di rumore dovuti alla eccessiva ossigenazione dell'acqua e aiuta a mantenere in dispersione i residui ferrosi, presenti nell'impianto termico. Esercita anche una funzione complessante anticalcare e favorisce la formazione protettiva di magnetite.

Esplicita inoltre un effetto Disperdente - Deflocculante: l'adsorbimento di polimeri anionici da parte del RIDUCEN aumenta la carica negativa che caratterizza normalmente le particelle sospese, riducendo quindi la loro tendenza ad agglomerarsi e attraverso il loro mantenimento in sospensione, inibisce la formazione di depositi.

Il principio attivo utilizzato nel RIDUCEN è l'EDTA - acido etilen-diammino-tetraacetico - approvato come additivo per acque di caldaia in impianti che ricadono sotto le specifiche FDA.

Gli agenti chelanti hanno la capacità di complessare e prevenire la deposizione di molti cationi (durezza e metalli pesanti) nelle condizioni dell'acqua di impianto.

L'approccio migliore per il controllo degli ossidi di ferro infatti è una combinazione chelante-polimero, combinazione base del RIDUCEN.

MODALITÀ D'USO

In impianti chiusi dosare in ragione dello 0.5 - 1 % dell'acqua di impianto.

In impianti con reintegro aggiustare la quantità assicurando un range di pH fra 8 e 8,5.

CONFEZIONE

Bottiglia da 1 litro.

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato	liquido
Colore	giallo paglierino
Odore	praticamente inodore
pH tal quale	> 12
Punto di ebollizione	> 100 °C
Densità relativa (H ₂ O = 1)	1,01 kg/lt
Solubilità in acqua	ottima e completa in tutte le proporzioni

VARIANTE

RIDUCEN CV

Deossigenante/antincrostante specificamente studiato per l'impiego in caldaie operanti a pressioni fino a 63 bar ed in impianti sotto specifiche FDA che richiedono la produzione di vapore puro.

NEUTRAL COND

NEUTRALIZZATORE DELLA CONDENSA ACIDA PER CALDAIE MURALI A CONDENSAZIONE



CONDIZIONI D'ESERCIZIO

Massima Pressione: 8 BAR in acqua con pH neutro

Massima Pressione: 3 BAR in altre condizioni

Massima Temperatura: 55°C

Massima Durata: 6 mesi

Massima Potenza Caldaia: 35 Kw

CARATTERISTICHE

Materiali atossici.

Testata, ghiera e bicchiere: polipropilene puro.

O-ring: VITON.

Valvola sfiato: corpo polipropilene con O-ring VITON.

Cartuccia: Polistirolo.

Attacchi IN/OUT: 3/4" - 1"

Dimensioni (mm): larghezza 145 - altezza 321

Le caldaie murali a condensazione producono condensa con pH acido, che può provocare danni alle tubazioni dell'impianto di casa e all'ambiente, e che deve essere scaricata e smaltita in sicurezza.

Neutral Cond è un dispositivo adatto a piccole caldaie (appartamenti, piccoli uffici), da montare sull'uscita della condensa, che viene così neutralizzata e scaricata senza danno.

Neutral Cond si installa una sola volta, in seguito occorre solo sostituire periodicamente la cartuccia con la sostanza neutralizzante.

DESCRIZIONE

Le caldaie a condensazione raggiungono un'elevata efficienza energetica perché il calore prodotto dai gas di scarico viene usato per preriscaldare l'acqua, invece di essere disperso all'esterno.

Questo processo determina la formazione di una condensa acida, che spesso viene semplicemente scaricata nei condotti fognari in uscita dall'abitazione. Una caldaia a condensazione adatta a un'abitazione media può produrre fino 800 litri di condensa acida all'anno (pH 4.0)

Le normative ambientali di molti paesi, per limitare i danni all'impianto fognario e proteggere l'ambiente, consentono di scaricare soltanto acque che abbiano un pH compreso fra 6.5 e 10.

Neutral Cond è un dispositivo in linea contenente sostanze che neutralizzano la condensa acida delle caldaie a condensazione.

La condensa che attraversa il dispositivo entra in contatto con le sostanze neutralizzanti.

Dentro l'unità le sostanze neutralizzanti sono contenute in una cartuccia che può essere periodicamente estratta e sostituita con facilità da una nuova cartuccia.

Neutral Cond deve essere installato sulla linea di scarico condense, in posizione più bassa rispetto allo scarico della caldaia, per facilitare l'evacuazione della condensa; l'unità non restringe il flusso della condensa.

ACCESSORI

Kit test pH.

VANTAGGI DI NEUTRAL COND

- Neutralizza efficacemente la condensa acida
- Cartuccia con sostanza neutralizzante sostituibile
- Montaggio semplice e veloce
- Pulizia e manutenzione facili
- Adatto a tutte le caldaie murali a condensazione
- Non interferisce con il funzionamento della caldaia